

SPECIALE LEGGE DI STABILITÀ 2015

È stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge n. 190 del 23 dicembre recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (**stabilità 2015**).

Entrata in vigore a partire dal 1 gennaio 2015, la norma si compone di un articolo unico formato da 735 commi.

Si evidenziano a seguire alcune disposizioni di interesse per il settore agricolo ed agroalimentare.

DEDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO DALL'IRAP

A partire dal 2015 è prevista la deduzione dall'IRAP della differenza tra il costo del lavoro complessivo per il personale a tempo indeterminato e le deduzioni già vigenti riferibili al costo del lavoro. **Per i produttori agricoli titolari di reddito agrario e per le società agricole** di cui all'articolo 2 del D.lgs. n. 99/2004 (quindi di quelle società che hanno in statuto come oggetto esclusivo l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del c.c. e che nella denominazione sociale o nella ragione sociale abbiano la dicitura "società agricola"), è prevista anche la possibilità di effettuare la predetta deduzione anche per i lavoratori agricoli a tempo determinato purché nel periodo di imposta abbia lavorato almeno 150 giornate ed il contratto abbia una durata triennale. L'applicazione di tale ultima previsione è tuttavia subordinata all'ottenimento di apposita autorizzazione della Commissione Epea.

TFR IN BUSTA PAGA

In via sperimentale, per i periodi di paga dal 01/05/2015 al 30/06/2018, i lavoratori del settore privato possano richiedere di percepire la quota maturanda di TFR tramite liquidazione mensile diretta.

Tale disposizione non trova applicazione per i "lavoratori del settore agricolo". Riteniamo opportuno chiarire se con tale espressione si comprendano anche i lavoratori delle cooperative che effettuano la trasformazione dei prodotti conferiti dai soci.

CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITÀ RICERCA E SVILUPPO

Tra le azioni che determinano il **credito di imposta per le attività di ricerca e di sviluppo** rientrano gli investimenti fatti in ricerche pianificate per ottenere informazioni utilizzabili per mettere a punto nuovi prodotti o di nuovi processi nonché le spese effettuate per acquisire le competenze tecniche necessarie alla realizzazione di una nuova varietà vegetale.

Rispetto alla disciplina vigente si amplia la platea dei soggetti beneficiari non essendo previsto alcun limite minimo

di fatturato, il credito di imposta si dimezza in quanto arriva al 25% delle sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio precedente al 2015; rimane invariata la percentuale del 50% del credito di imposta per le spese di personale altamente qualificato impegnate nelle attività che danno origine al credito e per i contratti con università ed enti di ricerca. Altra novità è il raddoppio del tetto massimo di credito di imposta pro capite annuo (si passa da 2,5 a 5 milioni di €). Altra novità è la diminuzione dell'investimento minimo agevolabile che passa dai 50.000 € ai 30.000 €.

SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

In riferimento alle **nuove assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2015** è previsto il riconoscimento per un massimo di 36 mesi l'esonero del versamento dei complessivi contributi previdenziali, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 8.060 € su base annua. Anche in questo caso la norma prevede l'esclusione per del settore agricolo. Confcooperative Fedagri ha sin da subito in ambito di audizione parlamentare e successivamente con la predisposizione di alcuni emendamenti, tentato di chiarire che *con il termine "settore agricolo" non si doveva intendere quello agroalimentare* e che, pertanto, le cooperative di imprenditori agricoli che trasformano il prodotto conferito dai soci potessero accedere ai benefici per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato. Una tale precisazione non è stata introdotta mentre, rispetto alla versione originaria del disegno di legge, la norma approvata definitivamente ha dedicato un comma (il 119) alle assunzioni effettuate da **"datori di lavoro del settore agricolo"**. Per tali soggetti il beneficio contributivo è previsto per le assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato effettuate nell'anno 2015 eccetto gli assunti con contratto di apprendistato. Sono però escluse dal beneficio le assunzioni effettuate da datori di lavoro agricoli di lavoratori che nel 2014 risultavano essere assunti a tempo indeterminato e di lavoratori che nell'anno 2014 erano assunti a tempo determinato e risultino iscritti negli elenchi nominativi per un numero di giornate di lavoro non inferiore alle 250 in riferimento all'anno solare 2014.

Per i benefici spettanti ai datori di lavoro agricolo è prevista una dotazione finanziaria ad hoc pari a 2 milioni di € per il 2015, 15 milioni di € per ciascuno degli anni 2016 e 2017, 11 milioni di € per il 2018 e 2 milioni di € per il 2019.

Circolare informativa n° 01 - Torino, 22 gennaio 2015

PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Sono stanziati risorse al fine di realizzare le azioni previste nel D.L. n. 133/2014 relativo al piano *made in Italy*. In particolare, per la riassegnazione all'ICE sono stanziati 130 milioni di € per il 2015, 50 milioni per il 2016 e 40 milioni per il 2017, vincolando una quota di tali risorse pari ad 3 milioni annui per il triennio 2015-2017 ai consorzi per l'internazionalizzazione. Inoltre è istituito presso il Ministero delle politiche agricole il **Fondo per le politiche di valorizzazione, la promozione e la tutela, in Italia ed all'estero, delle imprese e dei prodotti agricoli e agroalimentari**, con una dotazione iniziale di 6 milioni di € annui per il 2015-2016.

RAFFORZAMENTO RUOLO DI ISMEA E POSSIBILITA' DI CEDERE CREDITI PAC

Viene introdotta la possibilità **per gli imprenditori agricoli beneficiari di aiuti PAC di cessione ad ISMEA dei crediti sottostanti al diritto all'aiuto maturati** (quelli per cui la domanda di concessione sia già stata accolta) e certificati dagli Organismi pagatori, a fronte della corresponsione di una anticipazione finanziaria ad opera dello stesso istituto.

GASOLIO AGRICOLO, PIANO IRRIGUO NAZIONALE E CONTRATTI DI FILIERA

Si prevede una riduzione dei consumi medi standardizzati di gasolio agevolato del 15% nel 2014 e del 23% dal 2015; è inoltre previsto una riduzione degli stanziamenti a favore del Piano irriguo nazionale per un ammontare di 6.400.000 € annui.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ED INVERSIONE CONTABILE

È rinnovata la possibilità di rivalutazione di partecipazioni e terreni con aliquota al 4% e termine fissato al 30 giugno 2015. Si introduce poi il meccanismo dell'inversione contabile ai fini IVA per la cessione di beni e supermercati, ipermercati e discount alimentari. Il sistema prevede che l'IVA venga versata dal cessionario e non dal cedente.

Nel caso in cui la deroga venisse concessa i fornitori dovranno emettere fatture senza IVA per le vendite effettuate alla G.d.O., annotano le fatture nel registro IVA vendite, evidenziano l'operazione nella dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta in cui viene effettuata. Gli operatori della grande distribuzione dovranno integrare le predette fatture di acquisto con l'IVA, annotano sia nel registro IVA vendita che in quello IVA acquisti, evidenziano l'operazione nella dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta in cui viene effettuata la stessa.

La conseguenza è che il fornitore della GdO si troverà con molta IVA da richiedere a rimborso e, considerando i tempi lunghi, potrebbe incorrere in difficoltà di liquidità.

BANDO INAIL 2014: INCENTIVI ECONOMICI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

È stato pubblicato il nuovo bando INAIL per incentivi economici a favore di interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'entità del finanziamento è pari a complessivi 267.427 milioni di €, da ripartire in budget regionali, in funzione del numero di addetti e del rapporto di gravità degli infortuni.

1. OBIETTIVO

Incentivare le Imprese a realizzare **interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**.

2. DESTINATARI

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

3. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1) progetti di investimento; 2) progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi.

Le imprese **possono presentare un solo progetto**, riguardante una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'IVA. Il contributo massimo erogabile è pari a € 130.000. Il contributo minimo ammissibile è pari a € 5.000.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di contributo.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura di attribuzione dei finanziamenti resta quella dello **"sportello on line"**, in linea di continuità con il precedente bando. È confermato, pertanto, il criterio **DELL'ORDINE CRONOLOGICO di presentazione delle domande**, garantendo tuttavia la possibilità di una **PRECOMPILAZIONE delle domande on-line che avverrà nel periodo che va dal 3 marzo p.v. alle ore 18.00 del 7 maggio 2015**.

Per maggiori info: <http://tinyurl.com/oyhe2dv>